

COMUNICATO STAMPA

BORSA ITALIANA – BILANCIO ANNO 2006

**Dichiarazioni di Angelo Tantazzi, Presidente di Borsa Italiana
e di Massimo Capuano, Amministratore Delegato di Borsa Italiana**

"L'economia italiana e quella europea hanno beneficiato nel corso del 2006 di un ciclo economico positivo" dice **Angelo Tantazzi, Presidente di Borsa Italiana** "e le attese rimangono valide anche per i prossimi mesi. Un numero crescente di imprese italiane ha visto concretizzati nel 2006 i primi benefici effetti delle nuove strategie di riposizionamento competitivo intraprese nel corso degli ultimi anni e dell'accresciuta capacità di cogliere le opportunità offerte dal nuovo contesto internazionale. Sono state soprattutto le imprese di piccola e media dimensione ad aver saputo affrontare il mercato globale e la concorrenza con crescente fiducia e vitalità, portando a un rafforzamento della struttura economica del nostro Paese. Queste imprese hanno sempre più spesso trovato nel ricorso al capitale di rischio e nella quotazione uno strumento efficace di supporto ai nuovi progetti di crescita.

Il 2006 è stato un anno positivo anche per i mercati finanziari che hanno beneficiato di un'abbondante liquidità, dell'assenza di forti tensioni a livello macroeconomico, di politiche monetarie nel complesso più restrittive ma attente nel *timing* e nella dimensione degli interventi. I mercati azionari hanno fatto registrare durante l'anno dinamiche positive di prezzi e volumi, grazie anche a fondamentali delle società quotate in ulteriore miglioramento. L'Europa ha evidenziato, nel complesso, dinamiche migliori rispetto agli Stati Uniti grazie a un contesto economico con prospettive più favorevoli e alla maggiore internazionalizzazione delle società europee quotate che consente loro di cogliere meglio le positive condizioni dell'economia a livello globale.

Anche quest'anno il Gruppo Borsa Italiana ha continuato il suo lavoro per sensibilizzare i mercati alle nuove regole, dedicando particolare attenzione al processo di riforma normativa dei mercati finanziari, definito dalle direttive europee che sta cominciando a produrre i suoi primi effetti e offrendo al contempo nuovi servizi".

"I quattro anni consecutivi di crescita, da fine 2002 ad oggi, del mercato azionario italiano (+82,5% del Mib) – sottolinea **Massimo Capuano, Amministratore Delegato di Borsa Italiana** – sono anche il frutto del lavoro svolto in questi anni per rendere i nostri mercati sempre più efficienti.

La struttura organizzativa, regolamentare e tecnologica del mercato italiano si è confermata, anche nel 2006, tra le migliori al mondo. Quest'anno il mercato azionario italiano ha ribadito il suo primato europeo in termini di *turnover velocity*, a testimonianza della sua elevata liquidità ed efficienza. Gli scambi di azioni, derivati azionari, *securitized derivatives* ed ETF sono ulteriormente progrediti nel confronto con il 2005, anno peraltro già estremamente positivo. I nuovi record di scambi testimoniano la rinnovata fiducia degli investitori istituzionali e *retail* per i nostri mercati.

Nel corso del 2006 Borsa Italiana è stata impegnata in un'intensa attività internazionale finalizzata a disegnare i nuovi contorni dell'*exchange industry* con un'attenzione alla sua connotazione europea. Borsa Italiana continuerà a vagliare tutte le opzioni a sua disposizione.

A ottobre la nomina – continua Massimo Capuano - alla Presidenza della World Federation of Exchanges (WFE), la Federazione che riunisce le principali Borse nel mondo, è stata un importante riconoscimento del ruolo che Borsa Italiana svolge in ambito internazionale e dei risultati realizzati dalla Società dalla sua privatizzazione.

Un'indagine della Commissione Europea relativa ai costi di negoziazione, *clearing* e *settlement* nei mercati europei *cash equity* evidenzia come, confrontato con le altre Borse Europee, il Gruppo Borsa Italiana sia l'operatore più efficiente con le *fees* di *trading* e *post trading* più basse in rapporto al valore del contratto e per categoria di utilizzatore. Inoltre, anche considerati singolarmente, i costi di *trading*, *clearing* e *settlement* del Gruppo Borsa Italiana sono più bassi di quelli dei *competitors* europei, indipendentemente dai modelli di *business* adottati.

Recentemente il Fondo Monetario Internazionale, nel suo *assessment* alle procedure di *post-trading* ha assegnato a Monte Titoli la migliore valutazione in assoluto fra tutti i sistemi europei, mentre la Commissione Europea ha riconosciuto che le *facilities* di X-TRM sono un interessante esempio di supporto all'interoperabilità tra CCPs.

Sempre nell'ambito delle attività internazionali Borsa Italiana, Cassa di Compensazione e Garanzia e Monte Titoli hanno firmato e presentato alla Commissione Europea il *Code of Conduct* per i servizi di compensazione e garanzia e di regolamento titoli azionari. Lo scopo condiviso del Codice, la cui stesura è stata realizzata grazie allo sforzo dalla FESE nel periodo di presidenza della Borsa Italiana durante la quale è avvenuta anche la sottoscrizione, è quello di consentire agli

investitori di negoziare azioni europee all'interno di un contesto efficiente, anche dal punto di vista dei costi. Il Gruppo Borsa Italiana, partecipando a questa iniziativa, condivide con le altre Borse, e operatori europei di *clearing* e *settlement*, l'obiettivo di raggiungere una maggiore efficienza e una più ampia integrazione del mercato dei capitali europeo pur in un contesto competitivo.

Il Comitato per la *corporate governance* delle società quotate, promosso dalla Borsa Italiana e rappresentativo dell'imprenditoria e dei partecipanti al mercato, ha approvato in marzo il nuovo Codice di Autodisciplina. La sua introduzione sostituisce e migliora il vecchio codice redatto nel 1999, fornendo alle società quotate uno strumento moderno e flessibile per conformare la propria *corporate governance* ai migliori standard di mercato.

Sul fronte della configurazione dei mercati azionari, sono iniziate le negoziazioni di ventuno titoli azionari su MTA *International*, un nuovo segmento di Borsa Italiana dedicato ad azioni di emittenti di diritto estero già scambiate in altri mercati regolamentati comunitari. MTA *International* amplia così il bacino di imprese in cui i partecipanti al mercato italiano possono investire. Rappresenta inoltre un esempio di come il mercato italiano abbia saputo cogliere le nuove opportunità messe a disposizione dall'evolversi del contesto normativo.

A dicembre è stato presentato il MAC – Mercato Alternativo del Capitale – promosso insieme al sistema bancario e che sarà gestito da Borsa Italiana con l'obiettivo di facilitare l'accesso delle piccole imprese al capitale di rischio. Il MAC si affianca all'offerta di Borsa Italiana di mercati per le imprese di minori dimensioni.

E' proseguita la promozione delle società quotate con roadshow che hanno toccato le principali piazze finanziarie internazionali come Francoforte, Londra, New York, Parigi e Tokyo mentre in Italia si è intensificata l'attività di *origination* con la partecipazione a oltre 40 incontri sul territorio.

L'Idem, il Mercato dei Derivati italiani, ha conosciuto nel 2006 un anno record per contratti e controvalore scambiato; la media giornaliera di contratti standard è cresciuta del 23,5% sul 2005, nuovo massimo storico. E' proseguita l'innovazione di prodotto: sono state lanciate le *long options* e una nuova microstruttura per le opzioni per aumentare la liquidità del mercato.

L'apprezzamento dei nostri mercati a livello internazionale è confermato dall'elevato numero di intermediari esteri che vi accedono direttamente: dei 120 complessivi 45 sono collegati dall'estero. L'interesse nei confronti dei mercati italiani si evince anche dai 145.000 terminali professionali che visualizzano i dati di Borsa Italiana in tempo reale.

Monte Titoli ha ulteriormente confermato l'efficienza dei suoi servizi e il suo *standing* internazionale. Express II - il sistema di liquidazione e regolamento – opera con elevati livelli di efficienza liquidando costantemente oltre il 99% dei contratti nel corso del ciclo notturno. X-TRM - il servizio di riscontro e rettifica giornalieri e di inoltro delle transazioni ai servizi di liquidazione domestici ed esteri – ha gestito oltre 280 milioni di istruzioni nel corso del 2006 (+17% rispetto al 2005) permettendo a Monte Titoli di essere il secondo operatore a livello europeo. Inoltre da quest'anno anche un mercato estero – BrokerTec – si avvale dei servizi di Monte Titoli.

Cassa di Compensazione e Garanzia ha proseguito la politica di ampliamento e diversificazione delle aree di business e l'offerta dei propri sistemi di garanzia a nuovi clienti nazionali e internazionali.

Blt Systems, società di *Information and Communication Technology* del Gruppo Borsa Italiana, ha incrementato significativamente l'attività non *captive*. In particolare è raddoppiato il numero dei clienti ASP (*Application Services Providing*), servizio che consente di esternalizzare i punti di accesso ai mercati domestici e internazionali.

E' proseguito lo sviluppo delle attività della controllata Piazza Affari Gestioni e Servizi, che gestisce il *Congress and Training Center* di Palazzo Mezzanotte, con oltre 280 eventi ospitati.

MBE Holding, la società partecipata da Borsa Italiana e Euronext, ha completato l'acquisizione e il controllo di MTS raggiungendo il 60,37% del capitale.

Il 2006 è stato un anno di consolidamento e di rilancio degli obiettivi raggiunti sul fronte della relazione tra mercato azionario e imprese. Sui mercati gestiti da Borsa Italiana sono confluite 26 ammissioni a quotazione, e tra queste 21 sono state IPOs. Il numero e il controvalore delle IPOs è stato il migliore dal 2000. Il forte interesse degli investitori per le imprese italiane che hanno trovato sbocco sui mercati di Borsa Italiana è testimoniato dalle richieste giunte in fase di collocamento. L'*oversubscription*, pari al rapporto tra il numero di titoli domandati e quelli di fatto assegnati, è salita a livelli più alti degli ultimi anni".

Milano, 29 dicembre 2006